

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto
Iscritta all'Albo delle Coop. a mutualità prevalente al n. A157396 - Iscritta all'Albo delle banche – ABI: 08817
Aderente al Fondo Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Iscrizione al Registro delle imprese di Taranto n. 33127 e Codice Fiscale n. 00130830730
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220
Sede: Via Vittorio Emanuele - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA) - Tel. 099 9577410
Fax 099 9575501 - e-mail: banca@bccsanmarzano.it - PEC: direzione@pec.bccsanmarzano.it

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Lo **sconto** è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione *pro solvendo* di un credito, che consente al cliente scontatario di monetizzare anticipatamente lo stesso. Oggetto dello sconto possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), crediti non cartolari (semestralità ed annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali) oppure crediti rappresentati da titoli non cambiari.

Imprese con rating di legalità

In ottemperanza alla vigente disciplina in materia, la Banca tiene conto della presenza del rating di legalità attribuito all'impresa nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione del finanziamento.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento da parte del debitore ceduto oltre eventuali spese di ritorno ed interessi di mora;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

TASSI

Tasso di interesse debitore annuo massimo - fino ad € 100.000,00	8,5% Valore effettivo attualmente pari a: 8,5%
Tasso di interesse debitore annuo massimo - oltre € 100.000,00	6,75% Valore effettivo attualmente pari a: 6,75%
Tasso debitore per interessi di mora	Nella stessa misura del tasso di interesse debitore

CAPITALIZZAZIONE

Modalità di calcolo degli interessi	Anno civile
-------------------------------------	-------------

IMPORTI MASSIMI DI SPESE

Spese per la stipula del contratto

Spese di istruttoria fido	€ 0,00
Spese collegate all'erogazione del credito (visure ipocatastali, accesso a base dati)	Nella misura effettivamente sostenuta
Imposte e tasse presenti e future	Come per legge a carico del cliente
Richiesta copia contratto idonea a stipula con condizioni economiche (subordinata al pagamento delle spese per l'istruttoria iniziale)	€ 0,00
Spese per la gestione del rapporto	
Spese di revisione periodica del fido	€ 0,00
Spese comunicazioni periodiche trasparenza - invio cartaceo	€ 1,00
Spese comunicazioni periodiche trasparenza - invio on line	€ 0,00
Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.	
Spese comunicazioni variazione condizioni - invio cartaceo	€ 0,00
Spese comunicazioni variazione condizioni - invio on line	€ 0,00
Altre spese	
Accettazione distinta - Effetti	€ 0,00
Diritti di brevità Effetti su piazza	€ 0,00
Diritti di brevità Effetti fuori piazza	€ 0,00
Incasso Effetti su piazza - manuale	€ 4,50
Incasso Effetti fuori piazza - manuale	€ 7,50
Richiamo Effetti su piazza	1,5% Minimo: € 15,49 Massimo: € 26,00
Richiamo Effetti fuori piazza	1,5% Minimo: € 15,49 Massimo: € 26,00
Ritorno Effetti insoluti su piazza	€ 15,49
Ritorno Effetti insoluti fuori piazza	€ 15,49
Ritorno Effetti insoluti protestati su piazza	1,5% Minimo: € 15,49 Massimo: € 26,00
Ritorno Effetti insoluti protestati fuori piazza	1,5% Minimo: € 15,49 Massimo: € 26,00
Diritto minimo Sconto Effetti	€ 0,00
Spese reclamate da banche corrispondenti	Nella misura richiesta
Spese reclamate da Pubblico Ufficiale	Nella misura richiesta
SPESA RICHIESTA DOCUMENTI, DICHIARAZIONI, CERTIFICAZIONI	
Copia di estratti conto rilasciati in forma cartacea	€ 3,50
Ristampa contabili da procedura informatica	Gratuita
Copia di documenti rilasciati in forma cartacea (assegni, contabili, effetti, etc):	
- Archiviati presso la BCC in formato elettronico	€ 2,00
- Archiviati presso la BCC in formato fisico	€ 8,00
- Archiviati presso soggetto esterno	€ 12,50
Dichiarazione di sussistenza rapporti ai fini successori	€ 10,00
Lettera di referenza bancaria	€ 50,00
Attestazione di capacità finanziaria	0,050% dell'importo della capacità finanziaria attestata min € 200,00 - max € 2.000,00
Asseverazione bancaria	0,050% dell'importo del progetto min € 500,00 - max € 6.000,00
Certificazione interessi passivi	€ 2,00

VALUTE

Accredito netto ricavo sconto Effetti	1 giorno calendario
Accredito Effetti a scadenza su piazza	7 giorni calendario
Accredito Effetti a vista su piazza	7 giorni calendario
Accredito Effetti a scadenza fuori piazza	15 giorni calendario
Accredito Effetti a vista fuori piazza	15 giorni calendario
Addebito Effetti insoluti	In giornata
Diritti di brevità Effetti su piazza	In giornata
Diritti di brevità Effetti fuori piazza	In giornata

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", può essere consultato in filiale e *sul sito internet* della banca www.bccsanmarzano.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Entrambe le parti possono recedere in qualunque momento dal presente contratto senza preavviso e senza spese. Il recesso è efficace dal momento in cui il destinatario ne riceve comunicazione, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A/R.

Il recesso non pregiudica la validità e l'esecuzione delle singole operazioni già poste in essere, come pure gli obblighi o i diritti delle parti conseguenti a tali operazioni. Il Cliente si impegna a mantenere sul conto corrente di regolamento le somme necessarie al pagamento di operazioni relative ad addebiti diretti per le quali non sia scaduto il termine di 8 settimane entro cui il debitore del Cliente stesso può esercitare il diritto al rimborso ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs. n. 11/2010.

Il Cliente è tenuto a pagare quanto ancora dovuto entro 0 giorni dal ricevimento della sopracitata lettera raccomandata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

In caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 15 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca di Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe

Ufficio Reclami

Via Vittorio Emanuele sn – 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA)

Fax: 099.9575501

e-mail: reclami@bccsanmarzano.it

pec: legale@pec.bccsanmarzano.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	Ammontare del risarcimento dovuto alla Banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme da parte del Cliente.
Tasso di interesse nominale	Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento, aumentarlo del 25% e aggiungere una maggiorazione di 4 punti. La differenza tra tale limite e il TEGM non può essere superiore a otto punti percentuali.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Giorni banca	Giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Istruttoria	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Numeri dare	Prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale, viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Cessione del credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.